

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2013)

Heft: 112: Therapieerfolg ist auch Kopfsache = Le succès thérapeutique est aussi un état d'esprit = Il successo terapeutico è anche una questione di testa!

Vorwort: Editoriale : evviva l'ottimismo!

Autor: Rothweiler, Jörg

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

EDITORIALE

Evviva l'ottimismo!

Care lettrici, cari lettori,

«Credo che imparerò a convivere con la diagnosi.» Questa frase mi ha commosso profondamente. L'ha pronunciata una donna (che chiameremo signora H.) che in marzo ha saputo di avere il Parkinson. E pensare che per settant'anni non era mai stata veramente malata! Uno choc, ovviamente. Ma la signora H. reagisce con saggezza a questo colpo del destino! Lo accetta con dignità e coraggio, e continua a guardare con ottimismo al suo futuro improvvisamente trasformato. Citazione del mese d'ottobre: «Per il momento vivo ancora piuttosto bene grazie agli esercizi di ginnastica che mi ha insegnato la fisioterapista. Inoltre da sei anni una volta la settimana faccio un allenamento muscolare su 20 attrezzi, come pure il percorso Vita nel bosco dietro a casa mia. In questo modo, spero di cavarmela il più a lungo possibile senza farmaci.»

Sono contento, impressionato e sicuro che la signora H. riuscirà a vivere così bene ancora per molto tempo. Certo, perché il nostro spirito è forte! Molto più forte di quanto crediamo generalmente. Il nostro atteggiamento interiore, la nostra fede, il nostro coraggio e la nostra volontà determinano in ampia misura come ci sentiamo, come sfruttiamo le occasioni, come superiamo le crisi e come dominiamo il nostro destino, cioè cosa facciamo della nostra vita.

Banali chiacchiere filosofiche? No: realtà dimostrate dalla ricerca sul cervello! Gli studi scientifici provano infatti che spesso basta veramente «solo» la fede per smuovere le montagne. Altrimenti, come sarebbe possibile che farmaci placebo riescano a scatenare reazioni fisiologiche estreme? Che talvolta bastano le aspettative alimentate da semplici parole per inondare il nostro cervello di ormoni della felicità? Che spesso gli effetti secondari dei farmaci si manifestano proprio nelle persone che li temono di più? Nel «Tema scottante» (p. 42) leggete come mai gli ottimisti vivono meglio e più a lungo, perché chi ha fiducia nell'efficacia della terapia è già a metà dell'opera, e cosa possono fare medici e terapisti per aiutare i loro pazienti a diventare degli ottimisti.

Per quanto mi concerne, finisco l'anno con pensieri positivi. Sono le persone come la signora H. che ricompensano il mio impegno. E sono le persone che organizzano fantastici eventi a favore della nostra associazione, come quelli descritti da pagina 36, che rendono possibile questo impegno, oggi e anche in futuro. Se questo non è positivo... Auguro a voi tutti un Natale sereno e un nuovo anno felice!

Cordialmente, il vostro
Jörg Rothweiler

Jörg Rothweiler



SOMMARIO

Notizie del Comitato	35
Eventi di beneficenza: raccolti circa 60 000 franchi con idee originali	36

Relazione dell'Assemblea generale 2013 a Basilea	36
---	----

Internazionale: relazione sul Con- gresso mondiale Parkinson di Montreal	38
--	----

Servizio: consigli per la vita quotidiana	39
--	----

Viaggio culturale Parkinson 2013: alla scoperta della Sicilia occidentale	40
---	----

Viaggio culturale Parkinson 2014: iscrivetevi già adesso!	41
--	----

Tema scottante: la ricerca sui placebo dimostra che spesso il successo di una terapia inizia nella testa	42
---	----

Servizio: domande al Prof. Dr. med. Hans-Peter Ludin ...	45
---	----

PARKINSON in tedesco	3
----------------------------	---

PARKINSON in francese	20
-----------------------------	----

Rubriche fisse

Indirizzi	46
-----------------	----

Donazioni	47
-----------------	----

SIGLA EDITORIALE

Editore Parkinson Svizzera,
Casella postale 123, CH-8132 Egg,
tel. 043 277 20 77, fax 043 277 20 78,
info@parkinson.ch, www.parkinson.ch,
CP 80-7856-2

Redazione Jörg Rothweiler (jro)

Traduzione Laura Giugni Canevascini,
CH-6616 Losone

Layout tnt-graphics, 8303 Bassersdorf

Stampa Fotorotar AG, CH-8132 Egg

Tiratura 8500 es. 4 volte all'anno

Inserzioni Prezzi su domanda

Chiusura di redazione per il n. 113
31 gennaio 2014

© Parkinson Svizzera.
Riproduzione permessa
con indicazione della
fonte, in mezzi di comu-
nicazione commerciali,
dietro consenso.

ISSN 1660-7392



SPONSOR PRINCIPALE

FONDATION
PHILANTHROPIA
LOMBARD ODIER DARIER HENTSCH
Fonds Gustaaf Hamburger

CO-SPONSOR

Lundbeck

competence in CNS

abbvie

ucb
CNS
Innovation.
Inspired by patients.